

Comune di SEGRATE (MI)

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
2016-2018**

RELAZIONE

Indice

ELENCO DEGLI ACRONIMI UTILIZZATI NEL TESTO	3
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
PREMESSA	4
PRINCIPI	5
SOGGETTI INTERNI	5
SOGGETTI ESTERNI	6
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	7
ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	9
MAPPATURA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	9
MISURE DI CONTRASTO	10
IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	11
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016/2018	12
COLLEGAMENTO AL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	13
IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	13
WHISTLEBLOWING	14
ALLEGATI:	
- PROSPETTO DI MAPPATURA DEI PROCESSI, MISURE DI CONTRASTO E INDICATORI;	
- VALUTAZIONE RISCHIO;	
- PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E INTEGRITÀ.	

ELENCO DEGLI ACRONIMI UTILIZZATI NEL TESTO

- **AC**- Amministrazione Comunale
- **ANAC** – Autorità Nazionale Anticorruzione
- **AVCP** - Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture
- **CIVIT** - Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche
- **CUC** - Centrale Unica di Committenza
- **DUP** – Documento Unico di Programmazione
- **OIV** – Organismo Indipendente di Valutazione
- **PA** - Pubblica Amministrazione
- **PNA** – Piano Nazionale Anticorruzione
- **PdO** – Piano degli Obiettivi
- **PEG** - Piano Esecutivo di Gestione
- **PTPC** - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
- **PTTI** - Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
- **RPC** - Responsabile Prevenzione Corruzione (Segretario Generale)
- **SUAP** - Sportello Unico Attività Produttive
- **SUE** - Sportello Unico per l'Edilizia

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”
- Legge 7 agosto 2015, n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”.
- Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015

PREMESSA

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - PTPC costituisce uno strumento di pianificazione finalizzato alla prevenzione ed al contrasto dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 (cd Legge anticorruzione) ed in conformità alle linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione - PNA) approvato dalla CIVIT (attuale ANAC) con Deliberazione n.72/2013 e all'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24/7/2013.

Il PTPC si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione, stabilendo interventi organizzativi volti a prevenire i rischi corruzione e creando un collegamento tra anticorruzione – trasparenza – performance nell'ottica della prevenzione.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità - PTTI, introdotto e disciplinato dal D.lgs. 33 del 2013, consente:

- la conoscenza del responsabile di ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e, per tal via, la responsabilizzazione dei funzionari e dei dipendenti;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e, per tal via, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, per tal via, se l'utilizzo di risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie.

Il Comune di Segrate si è dotato del PTPC con allegato Programma della Trasparenza dall'anno 2013.

Ora, con il seguente documento, si intendono esporre le attività e le azioni messe in campo sinora in fase di attuazione dei citati PTPC e PTTI, le criticità riscontrate in fase di controllo e le concrete misure da adottare dirette a contrastare il rischio rilevato che si intendono promuovere nel prossimo triennio 2016/2018, anche in considerazione dell'aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione (determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015).

PRINCIPI

Si ricomprendono nella nozione di “corruzione”, ai fini del presente Piano:

- le singole situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso, da parte di un dipendente/incaricato comunale, del potere a lui affidato, onde conseguire vantaggi privati;
- le singole situazioni in cui venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione, a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite a dipendente/incaricato comunale;
- i reati disciplinati negli artt. 318, 319 e 319 ter del codice penale;
- l’intera gamma dei delitti contro la P.A., disciplinati nel Titolo II, Capo I del codice penale.

Scopo del presente Piano è, inoltre, la prevenzione dell’“illegalità” intesa come uso deviato o distorto dei doveri funzionali e strumentalizzazione della potestà pubblica. L’illegalità può, infatti, concretizzarsi, oltre che nell’utilizzo di risorse pubbliche per perseguire un interesse privato, anche nel perseguire illegittimamente un fine proprio del Comune a detrimento dell’interesse generale e della legalità.

SOGGETTI INTERNI

1. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione - RPC nel Comune di Segrate è individuato nel Segretario Generale, ai sensi dell’art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012. Il Segretario Generale è anche Responsabile per la Trasparenza. Per l’attuazione dei compiti di spettanza, il RPC si avvale in prima battuta del personale appartenente al servizio “Segreterie e Controlli interni”; si tratta di una sezione appositamente creata a seguito della modifica alla struttura organizzativa di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 3/12/2015 con decorrenza dall’1/1/2016.
2. I Dirigenti dell’Ente collaborano in modo costante con il Responsabile per l’aggiornamento e l’attuazione concreta del Piano, anche mediante iniziative propositive, inoltre:
 - sono i principali referenti per l’attività anticorruzione e per l’integrità e trasparenza;
 - partecipano al processo di gestione del rischio;
 - propongono le misure di prevenzione;
 - assicurano l’osservanza del codice di comportamento dei dipendenti;
 - negoziano i propri obiettivi armonizzandoli con le misure di contrasto;
 - verificano le ipotesi di violazione e osservano le misure contenute nel PTPC.

3. I Responsabili di Sezione, in qualità di responsabili dei procedimenti, risultano di fatto referenti operativi per l'attività anticorruzione e per l'integrità e trasparenza ed in tale veste devono:
- improntare la propria azione al perseguimento dei comuni obiettivi di legalità, efficacia ed efficienza e osservare le misure contenute nel PTPC;
 - svolgere attività informativa nei confronti del RPC per consentirgli di avere elementi e riscontri sull'intera organizzazione e attività dell'amministrazione;
 - essere di costante supporto ai Dirigenti nel monitoraggio dello stato di attuazione del PTPC nell'ambito del rispettivo settore;
 - assicurare il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza per la propria area di competenza .
4. L'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV svolge i propri compiti connessi al ciclo delle Performance, con ricadute sull'attività di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa:
- verificando la coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale previsti nel PEG/PDO/Piano delle Performance e le misure di contrasto previste nel PTPC;
 - verificando il rispetto degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza;
 - esprimendo parere obbligatorio sul Codice di Comportamento dei dipendenti.
5. Tutti i dipendenti partecipano, a vario titolo, al processo di gestione del rischio ed osservano le misure contenute nel PTPC. Per rendere sempre più attiva la partecipazione al processo di predisposizione e attuazione del PTPC e nell'ottica di costruire un contesto generale favorevole alla prevenzione della corruzione, nel corso del 2016 è previsto il proseguimento e l'estensione a tutti i dipendenti dell'attività di formazione già avviata, con incarico a soggetto esterno specializzato e/o con specifici corsi on line.
6. La formazione si rivolgerà in modo più specifico anche agli Organi politici al fine di coinvolgerli sempre più nel processo per la redazione del Piano della performance e del PTPC in tutte le sue fasi; infatti innanzitutto il Piano ha valenza organizzativa ed operativa e produce i suoi effetti nell'ambito del Piano della performance e nel Documento Unico di Programmazione: caratteristica comune ai tre documenti è che sono strumenti conoscitivi, operativi, di guida ed indirizzo.
- Inoltre sia la Giunta che il Consiglio sono stati già coinvolti nella stesura/aggiornamento di una serie di regolamenti, quali misure di contrasto e prevenzione:

SOGGETTI ESTERNI

Nel processo che ha portato alla redazione di questo PTPC si è cercato il coinvolgimento degli attori esterni: il Comune ha pubblicato sul sito istituzionale un avviso di consultazione pubblica per

l'aggiornamento del Piano anticorruzione e sono pervenute proposte e segnalazioni di criticità da parte del presidente del WWF Martesana. Tutte le segnalazioni e le proposte sono state inviate e condivise con l'Amministrazione e i Dirigenti e analizzate puntualmente: delle prime si terrà conto in sede di possibili misure organizzative e delle seconde si è tenuto conto direttamente nel Piano (ad es nel Piano sono contenute più misure che prevedono idonea formazione per incrementare i controlli con riferimento ai dipendenti competenti in materia di edilizia, urbanistica, attività produttive e ambiente).

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Al 31/12/2015 la popolazione residente nel Comune di Segrate era di 35032 abitanti; si tratta di un dato sostanzialmente stabile da molti anni (nel 2001 era di 34135) dopo che negli anni '70 e '80 il territorio comunale aveva vissuto un continuo incremento di popolazione, proveniente da varie regioni italiane che si sono unite con l'immigrazione di poco precedente di provenienza soprattutto da altre province della Lombardia e Veneto.

A partire dalla fine degli anni '50 la contiguità con il Comune di Milano portò sul territorio di Segrate una crescente espansione urbanistica. In meno di vent'anni furono realizzati interi nuovi quartieri: Villaggio Ambrosiano, Milano 2 e San Felice, mentre i quartieri di Redecesio, Rovagnasco e Novegro, nonché il nucleo abitativo di Segrate Centro hanno visto costruzioni di nuovi corposi insediamenti abitativi che hanno inglobato quasi tutte le vecchie cascine e gli antichi piccoli nuclei residenziali.

Il contesto produttivo di Segrate vede la presenza di piccole e medie realtà produttive ed è anche caratterizzato dalla presenza di insediamenti importanti che hanno scelto Segrate per la posizione strategica, legata all'aeroporto di Linate, all'intermodale ferrovia/gomma di Redecesio ed alle grandi vie di comunicazione (Tangenziale Est, Cassanese e Rivoltana).

Sul territorio sono presenti: Mondadori, che dal 1968 ha la sede principale nel grande edificio progettato dal brasiliano Oscar Niemeyer; la direzione di Mediaset, nata proprio a Segrate; la principale sede di IBM Italia; il Parco Esposizioni di Novegro; la Roche, la Boiron ed un nutrito gruppo di società di spedizioni.

Fino a pochi anni fa erano segratesi anche le sedi principali di 3M e Microsoft, entrambe recentemente trasferitesi in nuovi complessi nelle vicinanze, rispettivamente a Pioltello ed a Peschiera Borromeo.

Sul territorio è presente un buon livello di servizi di trasporto pubblico, servizi di eccellenza di asili nido e un'ottima qualità di scuole dell'infanzia pubbliche e private, nonché di scuole primarie e secondarie di primo grado che coprono tutto il territorio. Non ci sono istituti superiori, se si eccettua il liceo privato della Fondazione dell'Ospedale San Raffaele, la cui presenza, per circa la metà sul territorio comunale, fa anche da inevitabile polo per tutti i servizi sanitari .

Nella recente storia politica ed amministrativa di Segrate va ricordato che nei primi anni novanta l'allora classe politica e i vertici dell'ufficio tecnico furono coinvolti in processi per tangenti e corruzione: le indagini misero in luce attività illecite che coinvolgevano politici locali, cooperative edificatrici ed ufficio tecnico.

Quest'ultimo fatto comportò un temporaneo blocco del processo espansivo della città e la maturazione di una nuova consapevolezza in materia di gestione del territorio in funzione della quale le spinte espansive (sempre più forti) dovevano necessariamente essere incanalate all'interno di un disegno unitario di città. Sull'onda di questo rinnovato spirito, anche grazie ai nuovi strumenti di programmazione negoziata messi a disposizione del legislatore (PII-AdP), si è avviato un processo di rigenerazione urbana strutturato attorno alla realizzazione del cosiddetto "Centroparco", alla realizzazione della Cassanese Bis e al recupero delle aree della "ex dogana" attraverso la realizzazione del grande centro multifunzionale.

In tal senso, a partire dai primi anni 2000 ad oggi, sono stati approvati piani e programmi urbanistici che nel complesso hanno interessato direttamente due milioni di metri quadrati di territorio e coi quali sono stati realizzati o sono in corso di edificazione settecentomila metri quadrati di slp. (di cui poco più della metà destinata a funzioni residenziali). Un processo di rinnovamento che, con le dovute proporzioni, è equiparabile solo a quello in corso nel capoluogo.

Il territorio di Segrate è contiguo a quello di Milano e simile. Va pertanto rilevato che come si evidenzia nell'ultima "Relazione sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica", presentata periodicamente al Parlamento dal Ministro degli Interni , ..."*Milano e provincia rappresentano uno dei poli strategici per lo sviluppo tecnologico, industriale e imprenditoriale, stimolando ormai da diversi decenni, di fatto, l'interesse delle espressioni di criminalità organizzata. Ne risulta pertanto che il territorio meneghino è naturalmente destinato a rappresentare il centro di gravità di fenomeni (criminali e non) di un certo rilievo*".

Pertanto anche a Segrate occorre essere particolarmente attenti a curare la promozione ed il rispetto della legalità.

Si rileva che gli immobili sequestrati ad organizzazioni o persone coinvolte in attività criminali sono stati in tutto quattro:

- Un appartamento in via Rivoltana n. 33, adibito ad alloggio per indigenti dal mese di aprile del 2005;
- Una villa in via Pertini n. 30 acquisita nel giugno del 2007, adibita in seguito a comunità per accoglienza di minori;
- Un edificio industriale (capannone) in via Morandi n.22, solo parzialmente utilizzabile, adibito a magazzino comunale dal gennaio 2014;
- Un complesso immobiliare costituito da n. 5 abitazioni di tipo economico in via Gramsci n. 13 consegnato nel novembre 2015 di cui si deve ancora stabilire la futura destinazione.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La vicenda dei primi anni novanta, grazie anche alle riforme Bassanini, ha finito per rinnovare le professionalità comunali con nuovi e diversi dipendenti. Purtroppo i vincoli continui alla spesa del personale dipendente non permettono un ulteriore necessario rinnovamento che avrebbe ricadute più che positive sull'organizzazione.

MAPPATURA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il Comune di Segrate è dotato di un sistema di gestione per la qualità dei servizi certificato ai sensi della norma ISO 9001, già a partire dal 2005, in base al quale sono stati mappati tutti i macroprocessi riferiti alle attività dell'Ente descritti in procedure con l'individuazione di indicatori di monitoraggio.

Nel 2013 con delibera di CC n. 3 è stato approvato il regolamento per la gestione dei procedimenti su istanza di parte, con allegato elenco dei procedimenti amministrativi su istanza di parte con tempistica di conclusione diversa dai 30 giorni.

Con successivi atti sono stati approvati i procedimenti gestiti ed avviati d'ufficio dall'Ente e i procedimenti su istanza di parte con tempistica di conclusione fissata in 30 giorni.

Pertanto, il Comune di Segrate si è presentato all'appuntamento del primo PTPC avendo come base di partenza una propria mappatura di processi organizzativi e procedimenti amministrativi.

Una tabella con tutti i procedimenti individuati con relativo responsabile è pubblicata sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs 33/2013.

Ai fini della valutazione del trattamento dei rischi corruttivi sono stati individuati i processi riferiti

ad attività svolte dall'Ente inizialmente con riguardo alle aree maggiormente a rischio così come individuate dal PNA .

Con gli aggiornamenti del Piano del 2014 e 2015, il Comune di Segrate ha proseguito nell'armonizzazione e aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti e contemporaneo percorso di analisi del rischio, adattando il Piano al contesto interno per arrivare a delineare e contenere al meglio il rischio di corruzione all'interno degli apparati dell'amministrazione.

Con l'attuale PTPC le aree individuate risultano pertanto le seguenti:

aree obbligatorie

- 1) Acquisizione e progressione del personale
- 2) Contratti pubblici
- 3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario
- 4) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Aree aggiuntive specifiche già introdotte nei precedenti PTPC

- 5) Atti di governo del territorio
- 6) Utilizzo beni mobili del Comune
- 7) Gestione rapporto di lavoro
- 8) Sostegno esterno all'azione amministrativa
- 9) Funzionamento organi istituzionali

Aree generali di nuova introduzione

- 10) Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio
- 11) Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
- 12) Affari legali e contenzioso (in parte già mappato nel primo PTPC)
- 13) Incarichi e nomine

L'esito di questo lavoro di analisi è la mappatura di complessivi n. 49 processi riportati in forma tabellare nell'allegato 1.

Nell'allegato 2, viene riportata per ogni processo la relativa valutazione del rischio.

MISURE DI CONTRASTO

Le seguenti misure finalizzate alla prevenzione degli eventuali eventi corruttivi, intraprese già nel corso dell'anno 2015, hanno trovato o dovranno trovare la propria formale conclusione nei primi mesi del 2016:

- a decorrere dal 01/01/2016 è operante la riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, con contemporaneo accorpamento/frazionamento di alcune sezioni/uffici e conseguente redistribuzione delle competenze e aggiornamento delle nomine dei responsabili dei vari procedimenti;

- una serie di regolamenti attualmente pronti per la relativa approvazione:
 - regolamento dei controlli interni;
 - regolamento dei procedimenti amministrativi e dell'accesso;
 - regolamento per il controllo delle società partecipate;
 - regolamento per la concessione di contributi, patrocini e altri benefici economici a soggetti privati e pubblici;
 - regolamento delle sponsorizzazioni;
 - regolamento per la disciplina degli incentivi per la progettazione interna.

E' invece ancora in una fase di elaborazione e confronto tra la parte politica e la dirigenza il regolamento per l'assegnazione e utilizzazione degli spazi nei centri civici e in altri immobili di proprietà comunali.

Infine nel corso dell'anno, si dovranno aggiornare e/o approvare ex novo anche altri regolamenti, comunque connessi alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza, quali:

regolamento sull'ordinamento dei servizi e uffici;
 regolamento di organizzazione dell'avvocatura comunale;
 regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive;
 regolamento per l'organizzazione e funzionamento del SUAP (sportello unico attività produttive);
 regolamento per l'organizzazione e funzionamento del SUE (sportello unico per l'edilizia);
 regolamento edilizio comunale;
 regolamento dei contratti.

Nel corso del 2016 nell'ambito delle misure di contrasto si intende procedere con le seguenti novità ritenute particolarmente significative ovvero:

- istituzione ed avvio dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), a favore della semplificazione e maggiore controllo dei flussi delle istanze;
- implementazione dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) sempre a favore della semplificazione e maggiore controllo dei flussi delle istanze;
- .istituzione ed avvio della Centrale Unica di Committenza (CUC).

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni rappresenta uno strumento indispensabile per il perseguimento degli obiettivi del PTPC e si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di

ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi rilevanti per le finalità del PTPC stesso. In particolare, il controllo successivo sugli atti costituisce un'azione rilevante ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'Ente.

L'Amministrazione del Comune di Segrate è stata rinnovata nel corso del 2015 e si troverà solo nel 2016 a poter utilizzare a pieno regime l'intero sistema dei controlli previsto dalle norme. In particolare, ai controlli sulla regolarità amministrativa e contabile, si potranno aggiungere pienamente il controllo strategico, riferito alle linee di mandato della nuova amministrazione ed al Documento Unico di Programmazione - DUP - e il controllo sulla società interamente partecipata, dopo l'approvazione del relativo regolamento.

Per un migliore funzionamento dei controlli interni si potrà attivare già entro l'anno un apposito protocollo d'intesa con altri Comuni per condividere, implementare ed affinare il meccanismo dei controlli, in particolare i controlli di regolarità amministrativa.

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016/2018

Il Comune di Segrate già dalla stesura del primo PTPC ha deciso di inserire il Programma per la trasparenza come allegato del PTPC, condividendo la visione che la trasparenza sia di per sé una misura di prevenzione della corruzione.

Proseguirà nel corso del 2016 l'aggiornamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente"; si rimanda per il dettaglio all'allegato 3 "Programma per la trasparenza e integrità", all'interno del quale sono elencati i singoli obblighi di pubblicazione e l'ufficio su cui ricade la responsabilità della pubblicazione.

Nel corso dell'anno si intendono impostare, creando eventualmente anche appositi gruppi di lavoro, le seguenti iniziative:

- Pubblicazione sulla home-page del sito istituzionale della nuova sezione "*Come fare per*", che consentirà ai cittadini e alle imprese l'accesso diretto, quindi in maniera più agevole, alle informazioni presenti nella sotto-sezione di "Amministrazione trasparente" relativa ad "attività e procedimenti" e nella sezione "attività e servizi" già presente all'interno del sito, riportante informazioni relative alle attività svolte e servizi erogati, per singolo servizio ed i link alla modulistica, nella sottosezione dedicata "modulistica".
- Implementazione della sezione in Amministrazione Trasparente "open data", con individuazione e pubblicazione dei datasets in formato aperto, ritenuti significativi;
- Impulso all'istituto dell'*Accesso civico* ancora poco conosciuto e utilizzato, nell'ottica di poter

avvalersi, in funzione propositiva, delle organizzazioni cosiddette portatrici di interessi diffusi ma anche di coinvolgere la generalità dei cittadini.

COLLEGAMENTO AL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

“Il sistema di misurazione e valutazione della performance”, il “Piano della performance” (ora riunito in un unico strumento programmatico “PEG, PdO e Piano delle Performance”) e la “Relazione della performance”, costituiscono uno strumento fondamentale attraverso cui la “trasparenza” si concretizza e sono infatti pubblicati sul sito istituzionale nelle apposite sotto-sezioni della sezione “Amministrazione Trasparente” .

Il Piano della performance è un documento programmatico in cui sono esplicitati gli obiettivi strategici, gli indicatori e i valori attesi, riferiti ai diversi ambiti di intervento e di attività dell’Ente, mentre la Relazione sulla Performance consente di rendicontare i risultati ed il livello di performance dell’Ente.

Le misure di prevenzione della corruzione per essere veramente efficaci devono essere tradotte in obiettivi organizzativi ed individuali da assegnare agli uffici e ai dirigenti. A fronte di ciò, si intendono tradurre in obiettivi, le misure di contrasto previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione, da conseguire nel corso del triennio declinandoli nel PEG/PdO/Piano della Performance.

Di conseguenza si cercherà di integrare l’attività di monitoraggio richiesta e prevista sul PdO/Piano della Performance con il monitoraggio riferito allo stato di attuazione delle azioni del PTPC.

IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Con procedura partecipativa il Comune di Segrate si è dotato del **Codice di comportamento integrativo dei dipendenti** adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 23/1/2014 e pubblicato sul sito istituzionale.

Tale Codice rappresenta una fondamentale misura di contrasto e prevenzione della corruzione all’interno dell’Ente.

Il RPC verifica annualmente lo stato di applicazione del Codice, rilevando il numero ed il tipo di violazioni accertate e sanzionate e in quali Settori si concentra il più alto tasso di violazioni. In relazione alle violazioni accertate, ha il potere di attivare le autorità competenti per i profili di responsabilità contabile, amministrativa, civile e penale.

I Dirigenti vigilano costantemente sul rispetto del Codice di comportamento da parte dei dipendenti assegnati al proprio settore, provvedendo, in caso di violazione, alla tempestiva comunicazione all'Ufficio Risorse umane per l'avvio dell'iter del procedimento disciplinare.

Nel corso dell'anno anche in prospettiva dei decreti attuativi della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" si effettuerà un lavoro di revisione del Codice di comportamento dell'Ente.

WHISTLEBLOWING

Il whistleblower è colui il quale è testimone di un illecito o di un'irregolarità durante lo svolgimento delle proprie mansioni lavorative e decide di segnalarlo a un soggetto che possa agire efficacemente al riguardo. Il *whistleblowing* consiste nelle attività di regolamentazione delle procedure volte a gestire e proteggere tali segnalazioni.

Vengono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano oggettivi comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse dell'Ente e non quelle relative a soggettive lamentele personali.

L'A.C. garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala un illecito nell'amministrazione.

La tutela dell'anonimato non è sinonimo però di accettazione di segnalazione anonima; la segnalazione deve provenire da dipendenti individuabili e riconoscibili.

L'Amministrazione considererà anche segnalazioni anonime, ma solo nel caso in cui queste si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, siano tali cioè da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

Preposto a ricevere le segnalazioni e a curarne il trattamento con le necessarie garanzie è il RPC.

Le segnalazioni in questione, redatte su apposito modulo, devono essere indirizzate a una casella di posta appositamente dedicata e sono gestite direttamente ed esclusivamente dal RPC .

ALLEGATI:

- **PROSPETTO DI MAPPATURA DEI PROCESSI, MISURE DI CONTRASTO E INDICATORI;**
- **VALUTAZIONE RISCHIO;**
- **PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E INTEGRITÀ.**